Vista la legge 09.05.1989 n. 168;
Vista la legge 30.12.2010 n. 240, in particolare gli artt. 23 co. 2 e 18 co. 1 lett. b) et c);
Considerato che l’art. 23 comma 2 della L. 240/2010 disciplina l’ipotesi di attribuzione di contratti di insegnamento a titolo oneroso con soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali esterni al corpo docente dell’Università, a seguito di procedure di valutazione comparativa disciplinate con regolamenti di Ateneo, per far fronte a specifiche esigenze didattiche, anche integrative;
Visto il Decreto Legislativo 27.01.2012 n. 19;
Vista la L. n. 43 del 31/05/2005 che prevede che "la Università, anche al fine di perseguire obiettivi di efficienza e qualità dei servizi offerti, entro il 30 giugno di ogni anno, adottano programmi triennali coerenti con le linee generali d'indirizzo definite con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (...)"
Visto il “Piano Strategico 2016-2020” approvato con delibera n. 11/2015/III/1 del Consiglio di Amministrazione del 22/12/2015, e visto in particolare l’obiettivo strategico n. 3 con il quale l’Ateneo intende “Aumentare la qualità e l’efficacia della didattica e la sua dimensione internazionale”, attraverso il potenziamento della mobilità internazionale dei docenti stranieri con l’attrazione di “Visiting Professor” (punto 3.2.4);
Considerato che, in linea con il sopra citato Piano Strategico, l’Ateneo ha presentato un progetto nell’ambito della Programazione Triennale 2016-2018 (DM n. 635 del 08/08/2016), avente come obiettivo il “Miglioramento dei risultati conseguiti nella programmazione del triennio 2013-2015 su azioni strategiche per il sistema” sul “Potenziamento dei corsi di studio internazionali"
Visto il DM n. 264 del 12/05/2017 relativo all’ammissione a finanziamento degli Atenei per l’attuazione della programmazione del sistema universitario per il periodo 2016-2018, ai sensi del DM n. 635 del 2006, con il quale il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca ha approvato il progetto presentato dall’Università degli Studi di Torino;

Considerato che è stato previsto come cofinanziamento dell’Ateneo e in continuità con la precedente Programmazione Triennale 2013-2015, l’attivazione di contratti di Visiting Professor con risorse proprie e/o cofinanziate da soggetti terzi;

Visto l’estratto del verbale del Senato Accademico n. 7/2017/IV/4 dell’11 aprile 2017 con il quale è stato approvato l’avvio della procedura di attivazione per le nuove posizioni di Visiting Professor;

Viste le Note a firma dei/delle Direttori/Direttrici di Dipartimento coinvolti/e, agli atti della Direzione Personale e della Direzione Attività Istituzionali Programmazione Qualità e Valutazione, concernenti le richieste di avvio della procedura di selezione per il conferimento di incarichi per attività di insegnamento rivolto a docenti di istituzioni universitarie straniere (Visiting Professor) per l’a.a. 2017/2018;

Facendo seguito all’esito della procedura avviata in data 23/05/2017 per mezzo di Avviso di Selezione - D.D. n. 1596 del 22/05/2017 - dal quale è emersa la necessità di ribandire numero due posizioni di Visiting Professor;

Considerato che la delibera n. 03 del 18/07/2017 del Consiglio del Dipartimento di Matematica prende atto “che tra i candidati che hanno presentato domanda non risultano esserci soggetti in possesso di adeguati requisiti e pertanto non risulta alcun idoneo a ricoprire il profilo richiesto”;

Considerato che la delibera n. 09 del 18/07/2017 del Consiglio del Dipartimento di Psicologia prende atto che i candidati sono risultati non idonei allo svolgimento del corso “Lavorare in gruppo”;

Considerata la necessità di ribandire le due posizioni sopracitate;

Esaminato ogni opportuno elemento

DECRETA

ART. 1 – Finalità e requisiti di partecipazione
L’Università avvia una procedura di valutazione comparativa per la stipula di contratti a titolo oneroso con docenti di istituzioni universitarie straniere, che hanno un rapporto di lavoro presso istituzioni non italiane di formazione superiore e di ricerca (Visiting Professor). I/e docenti devono essere in possesso
di adeguati requisiti scientifici e professionali per l’attività didattica, relativa agli insegnamenti dei Corsi di Studio, così come specificato nelle singole schede reperibili al link seguente: https://studyprogram.unito.it/list_of_courses vp 2017
Le schede degli insegnamenti fanno parte integrante del presente avviso.

ART. 2 - Domanda e termine di ammissione alla selezione
Le candidature dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica, compilando e inviando la “Scheda di partecipazione” entro e non oltre le ore 11.00 del 01/12/2017 reperibili al seguente link: https://studyprogram.unito.it/call_for_applications vp 2017

Alla Scheda il/la candidato/a deve allegare:
- il curriculum vitae con l'indicazione delle più significative e rilevanti pubblicazioni, limitate a un massimo di 10 (in formato pdf, includendo la lista di tutti/e gli/le autori/autrici coinvolti/e, l’anno di pubblicazione, il titolo completo, la rivista e il volume);
- la copia del documento di identità in corso di validità.

L’Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del/della candidato/a, né per eventuali disguidi di rete imputabili al/candidato/a.

L’Avviso di selezione esterna viene pubblicato all’Albo Ufficiale e sul Portale di Ateneo alla voce www.unito.it “Università e Lavoro / Opportunità ed esperienze di lavoro / Per lavorare come Docente e Ricercatore / Incarichi di insegnamento nei corsi di studio” e alla pagina https://studyprogram.unito.it/call_for_applications vp 2017

Non possono prendere parte alla presente selezione:

a) i soggetti cessati volontariamente dal servizio presso l’Università degli Studi di Torino con diritto alla pensione anticipata di anzianità (art. 25 L. 23.12.1994 n. 724);
b) i soggetti cessati volontariamente dal servizio presso altro Ente pubblico o privato con diritto alla pensione anticipata di anzianità e che abbiano avuto con l’Università degli Studi di Torino rapporti di lavoro o di impiego nei cinque anni precedenti a quello di cessazione (art. 25 L. 23.12.1994 n. 724);
c) coloro che si trovano nelle situazioni di incompatibilità previste dall’art. 13 del D.P.R. n. 382/80;
d) coloro che alla data di scadenza della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso o rapporto di coniugio, o rapporto di unione civile o convivenza, regolamentati ai sensi della L. 20/05/2016 n. 76, con un professore di Prima o Seconda Fascia appartenente alla Struttura Didattica presso cui l’attività sarà svolta ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell’Ateneo, ai sensi dell’art. 18 co. 1 lett. b) et c) delle Legge n. 240/2010 s.m.i.;
e) i/e Ricercatori/Ricercatrici a tempo determinato presso l’Università degli Studi di Torino ai sensi del “Regolamento per la disciplina delle chiamate di professori di prima e seconda fascia e
di ricercatori a tempo determinato ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240” D.R. n. 487 del 20.02.2015 s.m.j.;

f) i/le dottorandi/e, poiché possono svolgere esclusivamente una limitata attività didattica sussidiaria e integrativa così come previsto dal comma 5 dell’art. 27 “Regolamento di Ateneo per il funzionamento delle Scuole di Dottorato e dei Dottorati di Ricerca dell’Università di Torino” (D.R. n. 1324 del 17.04.2015).

ART. 3 – Procedura di valutazione comparativa
La valutazione comparativa dei/delle candidati/e, sulla base dei criteri individuati nel presente Avviso di selezione esterna, viene effettuata da apposite Commissioni nominate dai Dipartimenti di Ateneo interessati.

Al termine dei lavori le Commissioni di cui sopra, con propria delibera, approvano il documento contenente i giudizi complessivi attribuiti a ciascun candidato/a e il relativo elenco degli/delle idoneo/e riportati/e in ordine di punteggio e provvede alla copertura degli insegnamenti con validità esclusiva per l’anno accademico di riferimento.

La valutazione comparativa dei/delle candidati/e avverrà sulla base dei seguenti criteri:

1. attività didattica già svolta in ambito accademico con riferimento agli obiettivi dell’insegnamento, nonché esperienze significative in ambito didattico nel settore scientifico disciplinare dell’insegnamento messo a bando;
2. attinenza della professionalità del/della candidato/a con i contenuti specifici dell’insegnamento e le ulteriori specifiche indicate nella scheda;
3. titoli di studio (dottorato di ricerca, specializzazione medica, abilitazione ovvero titoli equivalenti conseguiti all’estero) e/o esperienza nel settore;
4. pubblicazioni, attività di sviluppo e ricerca e loro pertinenza ai contenuti dell’insegnamento;


L’Ateneo informerà il/la candidato/a, all’indirizzo di posta elettronica indicato, sull’avvenuta pubblicazione dei risultati della selezione.

Tale comunicazione ha carattere meramente informativo, e non sostituisce l’obbligo, in capo al/alla candidato/a, di verificare in modo autonomo quanto pubblicato sul portale.

ART. 4 - Conferimento degli incarichi
Gli incarichi per attività didattica sono conferiti mediante la stipula di contratti di lavoro autonomo. A tali contratti si applicano le disposizioni relative alle collaborazioni coordinate e continuative per quanto concerne il trattamento previdenziale e fiscale.
Il/la Visiting Professor incaricato/a, dopo aver confermato la disponibilità per mezzo di e-mail all’indirizzo teachmob@unito.it, sarà formalmente invitato/a a sottoscrivere il contratto di lavoro inviatogli a mezzo posta elettronica. Il contratto, in formato originale, dovrà essere restituito alla Sezione Contratti Didattica e Ricerca, concordando con lo stesso le modalità di consegna, entro 15 giorni dal ricevimento e comunque prima dell’inizio delle lezioni al seguente indirizzo: Università degli Studi di Torino – Direzione Personale – Sezione Contratti Didattica e Ricerca – Via Po n. 31 – IV piano – cap 10124 TORINO – Italia.

Il/la titolare del contratto assume la qualifica di Visiting Professor per il periodo di svolgimento dell’attività, pari a tre mesi, con riferimento all’anno accademico e non può essere titolare di altri contratti di insegnamento/ricerca presso altre Università italiane o altre pubbliche amministrazioni e non deve trovarsi nelle condizioni di avere un contratto in esclusiva con istituzioni straniere. La stipula di contratti per attività di insegnamento non dà luogo a diritti in ordine all’accesso ai ruoli universitari.

I/le Visiting Professors cittadini/e extra-UE dovranno pianificare la loro permanenza considerando attentamente le tempistiche necessarie per poter espletare al meglio le procedure di rilascio dei visti di ingresso in Italia. 

Alla visita Visiting Professor sono estesi, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013; la violazione di tali obblighi costituisce cause di risoluzione del contratto o la decadenza del rapporto di lavoro.

ART. 5 – Compenso
Il compenso lordo percipiente per l’attività didattica di cui alle schede allegate al presente Avviso di selezione è pari a:
- € 9.273,00 per contratti della durata di tre mesi che prevedono un impegno orario fino a 16 ore di didattica frontale;
- € 14.280,00 per contratti della durata di tre mesi che prevedono un impegno orario superiore alle 16 ore di didattica frontale.

È previsto, inoltre, un contributo a copertura delle spese di viaggio opportunamente documentate (un viaggio di andata e ritorno in classe economica), escluso l’utilizzo di qualsiasi mezzo privato.

ART. 6 – Copertura Assicurativa
Si applicano, in materia previdenziale, le disposizioni di cui all’art. 2 commi 26 e seguenti della L. 08.08.1995 n. 335 s.m.i.. L’Università provvede alle coperture assicurative per infortuni e responsabilità civile verso terzi a favore dei/delle docenti a contratto nell’ambito dell’espletamento della loro attività di docenza.

ART. 7 – Trattamento dei dati Personalì
dai sensi dell’art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 s.m.i.), i dati personali forniti dai/dalle candidati/e saranno trattati con e senza strumenti elettronici dall’Università degli Studi di Torino, titolare del trattamento dei dati per le finalità amministrative di gestione della selezione e dell’eventuale contratto.
Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, in caso di mancato conferimento il/la candidato/a sarà escluso/a dalla selezione.
Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del/della candidato/a.
Si informa che, ai sensi del Testo Unico sulla Trasparenza (D.Lgs. 33/2013), i dati del/della candidato/a potranno essere pubblicati online sul portale di Ateneo e potranno essere indicizzati dai comuni motori di ricerca.
L'interessato/a può esercitare in modo gratuito i diritti sui propri dati di cui all'art. 7 del citato D.Lgs n. 196/2003, il diritto di accesso ai dati che io/la riguardano, il diritto di aggiornamento, rettificazione, integrazione, cancellazione, trasformazione in forma anonima nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi etc. attraverso l'invio di una specifica istanza "diritti privacy" al responsabile del trattamento dei dati, il Direttore pro tempore della Direzione Personale dell'Università degli Studi di Torino all'indirizzo mail - direzione.personale@unito.it - fax n. 011 670 4263.

ART. 8 - Disposizioni Finali
Ai sensi della Legge n. 241/1990 s.m.i. il Responsabile del procedimento è il Direttore della Direzione Personale – Claudio BORIO.
Per tutto quanto non previsto dal presente bando si rimanda, in quanto compatibile, alla normativa vigente in materia.

Il Direttore
Claudio BORIO